



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8BT007: IC DI PERO

Scuole associate al codice principale:

MIAA8BT003: IC DI PERO

MIAA8BT014: INFANZIA G. DELEDDA

MIAA8BT025: INFANZIA CERCHIATE

MIEE8BT019: PRIMARIA G. MARCONI

MIEE8BT02A: PRIMARIA G. GALILEI

MIMM8BT018: SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



Esiti

pag 39	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 42	Risultati scolastici
pag 49	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 64	Competenze chiave europee
pag 71	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 78	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 81	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 89	Ambiente di apprendimento
pag 101	Inclusione e differenziazione
pag 114	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 141	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 153	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	145	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	437	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	271	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	48	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	32	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	14	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	31	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	36,4%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	39,7%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	41,1%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8BT007	92,38%		✓		
MIEE8BT019 5 A	90,48%		✓		
MIEE8BT019 5 B	90,91%				



				✓	
MIEE8BT019 5 C	95,24%			✓	
MIEE8BT019 5 D	90,48%			✓	
MIEE8BT02A 5 A	95,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8BT007	67,05%			✓	
MIMM8BT018 3 A	66,67%				✓
MIMM8BT018 3 C	73,68%			✓	
MIMM8BT018 3 D	64,29%		✓		
MIMM8BT018 3 E	77,78%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	6,62%	93,38%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	11,26%	88,74%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Si rileva una crescente presenza di alunni di seconda generazione nati in Italia e ben inseriti a scuola. Per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza e Inserimento. La scuola investe i Fondi per le Aree a Rischio e altre risorse provenienti dal Fondo d'Istituto per supportare i numerosi alunni in difficoltà che risultano dai dati relativi alla popolazione scolastica. Per l'inserimento degli alunni NAI è attivo anche il progetto "Senza Frontiere", che comprende attività di facilitazione linguistica e di mediazione linguistico culturale. A questo si aggiungono il progetto "Tutti Insieme a Scuola", che mira a implementare le attività di facilitazione linguistica soprattutto per gli alunni NAI arrivati in corso d'anno e il progetto di volontariato "Ciao Amici", che costituisce un ambiente di apprendimento dell'italiano orale per la comunicazione di base agli alunni più fragili dal punto di vista emotivo o linguistico. Per aiutare gli alunni con varie forme di svantaggio sono state realizzate attività laboratoriali a loro destinate durante le ore curricolari e volte all'acquisizione di competenze STEM e multilinguistiche e attività curricolari ed extracurricolari di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e delle competenze espressive

Vincoli

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è del 36,4% alla scuola dell'infanzia, 39,7% in quella primaria e 41,1% in quella secondaria di primo grado, valori ben distanti dal dato del vicino Comune di Milano, da quello regionale o nazionale. Tale indice, inoltre, negli ultimi anni è cresciuto esponenzialmente: nel 2022 alla scuola primaria gli studenti con nazionalità non italiana erano il 33,2% e alla secondaria di primo grado il 27,7%. Altro fattore destabilizzante è la tempistica dell'iscrizione a scuola degli alunni NAI, le cui richieste si concentrano in modo massiccio tra settembre e gennaio. Anche il dato relativo agli studenti con disabilità certificata è esorbitante rispetto ai parametri già citati: nella scuola dell'infanzia vi sono 9 studenti (3,9 in media a Milano), nella scuola primaria 48 (28,4 a Milano) e nella scuola secondaria di primo grado 32 (22,5 a Milano). Più contenuto, invece, e in linea con i parametri di riferimento, il numero degli studenti con DSA: 14 nella scuola primaria e 31 nella secondaria di primo grado. Numerose sono le diagnosi di autismo di grado severo a fronte delle quali la scuola non sempre è in grado di garantire continuità didattica dal momento che la maggior parte dei docenti di sostegno non è di ruolo e/o non è



volte alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.

specializzata. Anche le ore di assistenza educativa erogate dall'Ente Locale non riescono a coprire le richieste avanzate dall'UONPIA.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Si rileva una crescente presenza di alunni di seconda generazione nati in Italia e ben inseriti a scuola. Per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI (la maggior parte dei quali proviene da un contesto di svantaggio socio-economico, socio-culturale e ritardo scolastico) la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza e Inserimento NAI. L'Istituto attraverso il Dirigente Scolastico, la Commissione Intercultura e docenti del team/consiglio di classe collabora con la Cooperativa Intrecci (progetto "Senza Frontiere"), i servizi sociali e agenzie educative e sociali del territorio. La scuola nel suo progetto didattico-educativo è supportata da due attività di doposcuola stabili organizzate rispettivamente dall'oratorio parrocchiale (due volte a settimana per gli alunni della scuola secondaria di I grado e una volta alla settimana per gli alunni della scuola primaria) e dal comitato dei genitori dell'Istituto (una volta a settimana).

Vincoli

La popolazione scolastica dell'I.C. Pero è caratterizzata secondo le rilevazioni INVALSI da alunni di provenienza socio-economica medio/medio-alta, sebbene tale dato sia desunto nella scuola primaria da un'analisi del 92% della popolazione studentesca e nella scuola secondaria di primo grado del 68%: preme sottolineare che la percentuale che sfugge a tale analisi è precisamente quella la cui capacità di partecipazione al percorso scolastico dei figli e il cui livello di disagio socio-economico e culturale è spesso così basso che fatica appunto ad essere tracciato tramite rilevazioni e sondaggi. Il dato sintetico emergente dai rapporti, qui riportato per correttezza, andrebbe forse riletto applicando questa tara. Altro fattore destabilizzante è la tempistica dell'iscrizione a scuola degli alunni neoarrivati in Italia, le cui richieste si concentrano in modo massiccio nel mese di settembre e in quello di gennaio. Molte delle famiglie degli alunni NAI che arrivano nel nostro istituto si trovano inoltre spesso in situazioni abitative e lavorative precarie e non sempre regolari, che si riflettono sul vissuto scolastico e sulla possibilità di una reale integrazione nel tessuto sociale del paese. Oltre alla crescita esponenziale del dato numerico di alunni NAI, vi è una crescita anche degli alunni con background



scolastico irregolare nel Paese di origine, che presentano conseguentemente una significativa discrepanza tra età anagrafica e relative competenze attese anche in L1.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	17	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale		62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale		62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	57,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale		62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	MIIC8BT007	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna		61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,9%	26,2%	27,1%



Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		63,7%	65,3%	63,6%
Teatro	✓	35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%



	✓			
--	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	32,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	51,3%	50,1%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%
--	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto consta di 5 plessi: 2 (la scuola secondaria di primo grado e la primaria Marconi) sono contigui e 2 (la scuola dell'infanzia e la primaria di Cerchiate) sono vicini; a parte vi è il plesso della scuola dell'infanzia Deledda a Pero. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili, situate in un raggio di 2,5 km circa. Due sedi (l'infanzia di Cerchiate e la primaria Marconi) sono di recente costruzione. L'Ente Locale, abbandonato il progetto che prevedeva l'abbattimento della sede della scuola secondaria, ha affiancato alla manutenzione ordinaria la programmazione di quella straordinaria nei plessi più datati. In tal senso la collaborazione tra l'Ente Locale e l'Istituto è costante e costruttiva. Tutte le aule della scuola secondaria sono dotate di un proiettore interattivo, quelle della primaria di digital board; i docenti sono stati dotati di PC per lo svolgimento dell'attività didattica in classe. Il Piano Scuola 4.0 ha consentito il rinnovo degli arredi per le classi prime della scuola primaria, il completamento della dotazione di digital board nelle classi della scuola primaria l'acquisto di 9 carrelli mobili con 25 Chromebook ciascuno, veri e propri laboratori digitali da portare nelle classi. Sono state ulteriormente ampliate le dotazioni per i bambini con disabilità o con DSA. La scuola partecipa a

Vincoli

I plessi della secondaria e della primaria di Cerchiate, che sono i più datati, al netto della presa in carico dei lavori da parte dell'Ente Locale, hanno bisogno di importanti interventi di manutenzione straordinaria segnalati dalle note ispettive del RSPP e dai verbali ATS: nel primo, la criticità è data dalla tenuta del tetto e dalle continue infiltrazioni, nonché dalla tenuta termica degli stabili; nel secondo, dal livellamento degli spazi verdi esterni, che presentano irregolarità e avvallamenti la cui pericolosità ne limita molto l'utilizzo da parte degli alunni. Anche il plesso della primaria Marconi, pur essendo di più recente costruzione, presenta numerose criticità, specialmente a livello di infiltrazioni, tendaggi, illuminazione e tenuta termica.



numerosi bandi per la ricerca di fondi da destinare a interventi sulle povertà educative e volti a colmare lo svantaggio linguistico.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	57,1%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	15	42,9%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	35	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	46	45,5%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	55	54,5%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	101	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	38	61,3%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	24	38,7%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	62	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	11,1%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	33,3%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	55,6%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	23,3%		11,1%	6,1%
35-44 anni	23,3%		17,4%	13,8%
45-54 anni	25,6%		36,8%	36,7%
55 anni e più	27,9%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	26,7%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	16,7%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	30,0%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	26,7%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,9%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	41,2%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	52,9%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,6%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	23,7%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	73,7%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,0%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	32,0%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	16,0%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	44,0%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista	✓	9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		27,5%	26,0%	29,6%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%



Da più di 1 a 3 anni		15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni	✓	40,3%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	16,7%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	10	83,3%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni			68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



	N	%			
Fino a 1 anno			12,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	3	100,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni			59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'inserimento di nuovi docenti curricolari di ruolo in tutti i tre ordini di scuola ha costituito una buona opportunità per garantire la continuità didattica. Ha evidenziato però, in una scuola che ha posto al centro della propria mission l'inclusione e il successo formativo per tutti, la necessità di condivisione sia di metodi e strumenti della didattica che di strategie e stili comunicativi. I rapporti con la Dirigenza sono positivi e improntati all'ascolto e alla collaborazione. I diversi corsi di formazione attivati nell'Istituto grazie ai fondi PNRR hanno offerto importanti opportunità formative tanto nel campo dell'inclusione scolastica che in quello dell'innovazione tecnologica. In particolare, la realizzazione di un corso di formazione di 60 ore denominato "Una scuola, mille culture" ha previsto la formazione di alcuni docenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, che dovranno essere punti di riferimento importanti per una didattica interculturale e per accompagnare i colleghi nella progettazione didattica in riferimento all'italiano L2. I docenti sono stati inoltre guidati a un utilizzo più diffuso e consapevole degli strumenti presenti nella Workspace for Education, in particolare Drive e Classroom.

Vincoli

La maggior parte degli insegnanti di sostegno ha contratti a tempo determinato e ciò comporta una mobilità interna elevata tale per cui spesso non si riesce a garantire la stabilità e la continuità didattica di supporto agli alunni con disabilità. La presenza di un assistente tecnico solo per un giorno alla settimana ha reso necessaria l'individuazione di un referente e di una commissione cui affidare la supervisione delle attrezzature informatiche. Il coordinamento dell'innovazione didattica e tecnologica è stato realizzato con l'ausilio dell'animatore digitale.





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola dell'Infanzia favorisce lo sviluppo globale dei bambini, delle competenze chiave e degli apprendimenti di base che sono centrali per i successivi percorsi di studio e di vita. L'ambiente scolastico è inclusivo e progettato per accogliere ogni bambino valorizzandone l'unicità e promuovendo esperienze che rispettino i diversi ritmi di crescita, le differenti esigenze e le molteplici identità culturali presenti. Ogni docente s'impegna a creare un clima educativo accogliente e sereno per favorire la costruzione di relazioni positive tra bambini e adulti. La scuola realizza numerosi progetti finalizzati a favorire il benessere, la partecipazione e l'inserimento armonioso di tutti i bambini: - Accoglienza e Continuità, per facilitare l'ingresso e il passaggio al successivo ordine di scuola dei bambini, creando un clima sereno e rassicurante. - Progettualità Didattica Annuale prevede percorsi condivisi che promuovono l'accesso alle attività per tutti i bambini. - Routine strutturate come strumenti educativi - Spazi educativi differenziati sicuri e stimolanti - Laboratori e percorsi tematici (espressivi, percettivi, linguistici, motori, interculturali) che permettono di sviluppare competenze attraverso metodologie attive e inclusive. - Potenziamento

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno professionale e la qualità dell'azione educativa, il ruolo dell'insegnante della scuola dell'infanzia non sempre viene adeguatamente riconosciuto e ciò potrebbe incidere sulla partecipazione a progettualità innovative. Le risorse professionali non sono sempre sufficienti a rispondere ai bisogni educativi complessi. La collaborazione scuola-famiglia non sempre risulta continuativa e pregiudica la condivisione degli obiettivi educativi e la costruzione di un percorso coerente. In particolare, in presenza di barriere culturali o linguistiche la comunicazione tra scuola e famiglia e tra insegnante-bambino non risulta sempre efficace; ove presenti in percentuale significativa o prevalente, gli alunni stranieri, a causa della poca conoscenza della lingua italiana, faticano nel comprendere le attività scolastiche e ciò può generare insicurezza. La scarsa verbalizzazione, il vocabolario limitato, la difficoltà ad esprimere bisogni e a comprendere le indicazioni, portano ad avere anche maggiore complessità nel mantenere l'attenzione per il tempo necessario a svolgere un'attività, oltre che a portare a termine un compito senza continui interventi dell'adulto.



Comunicativo a sostegno dell'inclusione - Percorsi di supporto educativo per lo sviluppo delle competenze. - Attività di gruppo che stimolano collaborazione, condivisione e costruzione di relazioni positive tra pari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La metà dei bambini mostra curiosità e interesse verso le attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8BT007	100,0%	98,8%	100,0%	99,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8BT007	96,1%	97,9%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola MIIC8BT007	12,0%	34,9%	32,5%	16,9%	3,6%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	1
Percentuale	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	2,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	6	1	2	4
Percentuale	1,2%	6,7%	1,0%	2,0%	3,7%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola MIIC8BT007	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	5	2
Percentuale	7,2%	5,1%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I risultati scolastici degli studenti e delle studentesse dell'istituto sono generalmente in linea con i parametri di riferimento nazionali: ove risultano non ammissioni alla classe successiva, tali situazioni sono valutate globalmente avendo come obiettivo la riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita, eventualmente individuando sul territorio alleanze e percorsi scolastici "ponte" più funzionali al percorso del singolo alunno. Il grande lavoro svolto sull'inclusione e l'intercultura in ogni classe porta ad avere al momento dell'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione un numero di studenti che riportano la valutazione più bassa inferiore al dato di riferimento nazionale. Anche il dato relativo agli abbandoni (le interruzioni della frequenza nel corso dell'anno sono totalmente assenti) racconta dell'ampia progettualità inclusiva del corpo docenti dell'istituto.

Punti di debolezza

Pur risultando nella fascia di valutazione più bassa all'Esame di Stato un numero di studenti minore al riferimento nazionale, la maggior parte degli studenti dell'istituto si colloca nelle fasce di valutazione intermedie (7-8), e si segnala conseguentemente un numero minore di studenti con valutazioni elevate; le eccellenze (valutazioni con 10 o 10 e lode) risultano effettivamente sporadiche. Il dato positivo relativo all'assenza di abbandoni viene controbilanciato con una mobilità significativa: molti studenti, spesso NAI, vengono accolti in corso d'anno ed altri si trasferiscono in differenti istituti, talvolta per esigenze familiari, talaltra avendo riscontrato squilibri nella composizione del gruppo classe, spesso denunciando una troppo alta percentuale di studenti con background migratorio. In tal senso, risulta problematica nella scuola secondaria di primo grado la presenza di un'unica sezione a tempo prolungato che va ad autocostituirsi con le iscrizioni pervenute.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.



(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Motivazione dell'autovalutazione

(per meglio declinare quanto espresso nei descrittori automaticamente associati alla valutazione:)

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli



anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6) o in quelle più alte (9-10) è inferiore ai riferimenti nazionali: la maggior parte degli studenti dell'istituto si colloca nella fascia intermedia (7-8).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	51,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019	53,9	n.d.			
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2A	44,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2B	57,6	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2C	57,4	n.d.	↓	↔	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2D	55,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT02A	46,3	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 2A	46,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	41,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019	43,7	n.d.			



Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2A	45,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2B	53,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2C	54,2	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2D	21,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT02A	34,5	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 2A	34,5	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	55,0	92,4	-7,2	90,5	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019	57,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	57,1	90,5	-3,9	85,7	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	52,3	90,9	-11,1	90,9	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	53,5	95,2	-10,2	95,2	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	68,6	90,5	4,6	85,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8BT02A	44,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	44,7	95,0	-15,1	95,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	43,6	92,4	-13,3	87,6	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	60,7	90,5	4,4	85,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	39,0	90,9	-18,6	90,9	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	43,8	95,2	-15,6	85,7	↓	↓	↓
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	55,2	90,5	-4,4	81,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE8BT02A	21,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	21,7	95,0	-32,8	95,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	71,2	92,4	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019	73,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	86,0	90,5	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	58,8	90,9	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	71,4	95,2	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	79,3	90,5	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT02A	62,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	62,0	95,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	67,1	92,4	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019	68,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	78,5	90,5	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	58,8	90,9	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	62,2	95,2	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	76,5	90,5	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8BT02A	61,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	61,2	95,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	177,2	67,0	-17,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,3	67,0	-4,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,2	67,0	-5,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,4	67,0	-10,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi



seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	10,5%	89,5%
Situazione della scuola MIIC8BT007	5,6%	94,4%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	27,8%	72,2%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	15,8%	84,2%
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	21,0%	79,0%
Situazione della scuola MIIC8BT007	14,4%	85,6%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3A	11,1%	33,3%	33,3%	16,7%	5,6%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3B	41,2%	23,5%	23,5%	5,9%	5,9%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3C	27,8%	22,2%	38,9%	5,6%	5,6%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3D	84,6%	7,7%	n.d.	7,7%	n.d.
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3E	17,6%	47,1%	11,8%	17,6%	5,9%
Situazione della scuola MIIC8BT007	33,7%	27,7%	22,9%	10,8%	4,8%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3A	11,1%	22,2%	11,1%	16,7%	38,9%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3B	23,5%	11,8%	29,4%	35,3%	n.d.
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3C	33,3%	27,8%	27,8%	11,1%	n.d.
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3D	46,2%	15,4%	23,1%	7,7%	7,7%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3E	23,5%	17,6%	29,4%	17,6%	11,8%
Situazione della scuola MIIC8BT007	26,5%	19,3%	24,1%	18,1%	12,0%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze



Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3B	5,9%	11,8%	82,4%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3C	n.d.	38,9%	61,1%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3D	15,4%	23,1%	61,5%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3E	n.d.	6,3%	93,8%
Situazione della scuola MIIC8BT007	3,7%	19,5%	76,8%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3B	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3C	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3D	7,7%	46,2%	46,2%
Plesso MIMM8BT018 - Sezione 3E	n.d.	37,5%	62,5%
Situazione della scuola MIIC8BT007	1,2%	34,1%	64,6%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2A	5	5	1	2	0
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2B	2	5	4	1	2
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2C	6	1	1	1	5
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2D	4	5	0	1	3
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 2A	8	4	3	3	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8BT007	34,2%	27,4%	12,3%	11,0%	15,1%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2A	3	7	3	1	0
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2B	4	3	3	1	3
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2C	3	2	4	2	3
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 2D	14	0	0	0	0
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 2A	12	1	3	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8BT007	50,0%	18,1%	18,1%	5,6%	8,3%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	6	3	1	2	6
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	7	6	2	2	3
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	7	3	3	5	2
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	4	1	4	2	7
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	9	5	2	3	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8BT007	34,7%	19,0%	12,6%	14,7%	19,0%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5A	2	2	6	2	6
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5B	13	2	2	2	1
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5C	9	4	0	2	3
Plesso MIEE8BT019 - Sezione 5D	3	6	3	0	5
Plesso MIEE8BT02A - Sezione 5A	19	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8BT007	50,0%	15,2%	12,0%	6,5%	16,3%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della



scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	7,0%	93,0%	33,8%	66,2%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	12,6%	87,4%	42,6%	57,4%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	18,9%	81,1%	26,2%	73,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	20,4%	79,6%	14,6%	85,4%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8BT007	8,6%	91,4%	5,2%	94,8%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MIIC8BT007 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola MIIC8BT007 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓



Situazione della scuola MIIC8BT007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

Situazione della scuola MIIC8BT007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati negativi e le relative difficoltà che li hanno generati si attestano principalmente nelle prove INVALSI di italiano e, in misura minore, in quelle di matematica. Nelle prove di inglese, invece, il dato nazionale è raggiunto alla scuola primaria, mentre cala nella secondaria di primo grado: in tal senso l'ampia progettualità di potenziamento linguistico messa in atto dalla scuola con risorse proprie mostra frutti incoraggianti. Il corpo docente è attento all'analisi del dato e disponibile a intraprendere azioni formative e migliorative.

Punti di debolezza

I risultati delle prove nazionali standardizzate, in calo costante nell'ultimo triennio, fotografano in gran parte i cambiamenti socio-economici e culturali che il territorio sta vivendo a seguito del forte flusso migratorio. Talvolta alla barriera linguistica si somma negli studenti neoarrivati, la cui incidenza sulla popolazione dell'istituto si attesta attorno all'8%, anche un sostanziale livello di non alfabetizzazione nella lingua madre. Risulta pertanto evidente come il dato INVALSI debba includere nella sua lettura anche tale criticità. D'altro canto, anche nella popolazione studentesca nativa si registrano in tali prove altre percentuali di livelli non soddisfacenti, il che apre a nuove e necessarie azioni di miglioramento nell'ambito del curriculum verticale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nel livello più alto, sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.0			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.0			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola dell'infanzia e quella primaria sono i due livelli scolastici nei quali la didattica per competenze è strutturalmente prevista e facilitata nella sua realizzazione. I risultati monitorati risultano soddisfacenti, sebbene la certificazione di tali competenze debba poi misurarsi con il livello maggiormente sfidante del grado scolastico successivo. Nella scuola secondaria, e più in generale in tutti i gradi scolastici ricompresi nell'istituto comprensivo, la didattica per competenze è ben sviluppata per quanto riguarda l'orientamento e l'educazione civica, per le quali il Collegio docenti ha strutturato un curriculum interdisciplinare ampio e coerente. Il forte investimento in ambito digitale realizzato negli scorsi anni apre ora alla possibilità di un maggiore sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.

Punti di debolezza

Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze e la loro valutazione sono prevalentemente affidati, soprattutto nella scuola secondaria, a singoli momenti nel corso dell'anno scolastico, incentrati sulla progettazione di UdA interdisciplinari volta a favorire e valutare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (anche civiche); rispetto a ciò, è emersa la necessità di snellire il modello di progettazione al momento in uso nell'Istituto. La struttura stessa della scuola secondaria di primo grado, la difficoltà (derivante dal contratto stesso) di inserire nel piano annuale un congruo numero di momenti di programmazione comune, nonché la duplice forma della valutazione prevista ministerialmente, che nella scheda valutativa periodica e finale prevede l'espressione di un voto numerico per ciascuna disciplina, non favoriscono la piena integrazione della didattica per competenze all'interno del percorso educativo-didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che soltanto alcuni docenti osservano e/o verificano in classe/sezione. (scuole dell'infanzia) Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC8BT007 MIEE8BT019 - Sezione A	61,10	86%	↔	↔	↔
MIIC8BT007 MIEE8BT019 - Sezione B	51,88	90%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 - Sezione C	59,64	90%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 - Sezione D	67,38	80%	↑	↑	↑
MIIC8BT007 MIEE8BT02A - Sezione A	45,67	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MIIC8BT007 MIEE8BT019 A	62,49	81%	↑	↑	↑
MIIC8BT007 MIEE8BT019 B	40,29	90%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 C	46,68	90%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 D	54,10	75%	↔	↓	↓



MIIC8BT007 MIEE8BT02A A	22,14	89%	↓	↓	↓
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC8BT007 MIEE8BT019 A	184,96	84%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 B	180,31	95%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 C	185,84	85%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 D	186,85	85%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT02A A	180,37	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC8BT007 MIEE8BT019 A	199,81	84%	↓	↓	↑



MIIC8BT007 MIEE8BT019 B	194,46	95%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 C	197,62	85%	↓	↓	↑
MIIC8BT007 MIEE8BT019 D	198,73	85%	↓	↓	↑
MIIC8BT007 MIEE8BT02A A	204,49	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MIIC8BT007 MIEE8BT019 A	214,49	84%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 B	212,74	95%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 C	221,73	85%	↓	↓	↑
MIIC8BT007 MIEE8BT019 D	211,13	85%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT02A A	228,07	81%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC8BT007 MIEE8BT019 A	206,81	84%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 B	209,22	95%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 C	209,93	85%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT019 D	210,63	85%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIEE8BT02A A	222,63	81%	↔	↑	↑



Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MIIC8BT007 MIMM8BT018 A	218,77	72%	↑	↑	↑
MIIC8BT007 MIMM8BT018 B	196,87	90%	↓	↓	↔
MIIC8BT007 MIMM8BT018 C	211,61	55%	↑	↑	↑
MIIC8BT007 MIMM8BT018 D		47%			
MIIC8BT007 MIMM8BT018 E	185,94	79%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MIIC8BT007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MIIC8BT007 MIMM8BT018 A	217	67%	↑	↑	↑
MIIC8BT007 MIMM8BT018 B	209	85%	↔	↔	↑
			↔		



MIIC8BT007 MIMM8BT018 C	211	60%		↑	↑
MIIC8BT007 MIMM8BT018 D	187	53%	↓	↓	↓
MIIC8BT007 MIMM8BT018 E	200	74%	↔	↔	↑



Punti di forza

A dispetto di un'utenza fortemente caratterizzata dal background migratorio e le conseguenti difficoltà nello sviluppo di adeguate competenze, il dato messo a disposizione da INVALSI documenta come il 65% degli studenti monitorati in uscita dal nostro istituto riporti valutazioni positive nei percorsi formativi intrapresi. Sfugge a tale dato la popolazione studentesca che beneficia del sistema di istruzione e formazione professionale, rispetto alla quale l'istituto opera con enorme sforzo di tutoraggio in fase orientativa, attivando anche specifici progetti one-to-one.

Punti di debolezza

Le prove d'ingresso strutturate della scuola secondaria di primo grado registrano difficoltà nelle competenze di diversi alunni, che vengono poi confermate negli anni successivi dalle rilevazioni di INVALSI. Le stesse rilevazioni documentano anche difficoltà diffuse nella scuola primaria. Accogliendo tali dati come quale offerta al miglioramento continuo dell'istituzione, preme comunque sottolineare la difficoltà in cui la scuola si trova a operare per via del contesto socioeconomico in rapido cambiamento: l'afflusso di studenti con background migratorio è doppio rispetto al dato del vicino Comune di Milano e spesso al profilo di studente neoarrivato è associato anche un sostanziale grado di analfabetismo nella stessa lingua di provenienza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola monitora con attenzione il benessere di bambini, alunni e studenti a scuola, anche attraverso una rete ampia e strutturata che coinvolge soggetti territoriali istituzionali e non. Il dialogo attivo con le famiglie è parte integrante dell'azione educativo-didattica, riconoscendo in tale alleanza un elemento essenziale per il benessere scolastico. L'istituzione promuove in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca e con l'Università degli studi di Parma progetti di supporto e co-progettazione di pratiche e attività didattiche volte ad accrescere il benessere degli studenti e un clima di lavoro sereno.

Punti di debolezza

In generale coesistono negli stessi gruppi classe alunni che riescono a coinvolgersi positivamente nel lavoro ed altri che risultano demotivati e scarsamente partecipi; quest'ultima possibilità spesso si realizza negli studenti in cui si assommano difficoltà linguistiche e un background di fragilità economico-sociale. Tale dato richiama all'esigenza di una didattica che sappia rinnovarsi in continuazione per intercettare le esigenze di ciascuno studente e consolidare così le sue competenze. Nella scuola seconda, la presenza di un'unica sezione a tempo prolungato ha generato negli anni uno squilibrio nella composizione delle classi, poiché su questa sezione convergono storicamente in maniera maggioritaria alunni con background migratorio; conseguentemente il lavoro educativo e didattico di cui la classe necessita richiede spesso tempi più lunghi e modalità di lavoro differenziate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

(solo scuole dell'infanzia) Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. (tutti i segmenti scolastici) Parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere; parte risulta invece poco interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,5%	78,4%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		63,6%	63,0%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il percorso dei Piani di Miglioramento dei precedenti trienni che avevano posto come priorità la progettazione del curricolo e la costruzione di strumenti comuni per la progettazione didattica e per la valutazione ha permesso l'elaborazione di modelli condivisi di progettazione educativa-didattica e di criteri comuni di valutazione e il loro utilizzo nella pratica didattica di tutti e tre gli ordini di scuola. L'attività dei Dipartimenti verticali e disciplinari si è consolidata avviando un confronto fra i docenti sui pre-requisiti necessari e sulle criticità esistenti nel passaggio fra ordini di scuola. La conseguente attivazione nello scorso triennio di corsi di formazione e di Dipartimenti verticali di confronto e ricerca-azione sulle metodologie e best practices in ambito linguistico/espressivo e in ambito scientifico tecnologico matematico per i docenti di scuola primaria e secondaria; sull'importanza e le metodologie didattiche della scrittura manuale per i docenti di tutti gli ordini di scuola e con i fondi del PNRR sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della valutazione e della didattica rivolta ad alunni NAI, BES, sulla didattica dell'Italiano come L2 e della lingua inglese (livello B2), di coding e utilizzo dei Chromebook nella didattica per i docenti di tutti gli

Punti di debolezza

L'ampio confronto condiviso nei Dipartimenti orizzontali e verticali ha messo in luce diverse criticità ancora da affrontare. Innanzitutto si è rilevata un'ancor diffusa difficoltà ad elaborare una progettazione di UdA interdisciplinari volta a favorire e valutare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (anche civiche) e la richiesta di snellire il modello di progettazione al momento in uso nell'Istituto. In secondo luogo è emersa una discrepanza in merito alle modalità di registrazione delle valutazioni fra docenti della scuola primaria e un disallineamento dei parametri di valutazione fra team della scuola primaria e fra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria che non permette una formazione di classi prime della scuola secondaria di I grado equilibrate dal punto di vista delle fasce di livello. Mentre alla scuola secondaria è emersa l'istanza di rivalutare le modalità di confronto sui risultati delle prove comuni. Inoltre non si è ancora riusciti a lavorare in modo adeguato sulla definizione degli indicatori per anno e dei descrittori per livelli delle competenze chiave rielaborate dalle Indicazioni europee del 2018 e sull'aggiornamento di esse nel Curricolo d'istituto, così da condividere obiettivi comuni per lo sviluppo dell'apprendimento



ordini di scuola con adesione volontaria ha permesso l'individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari essenziali e di metodologie didattiche efficaci per favorire la continuità didattica e il successo formativo degli alunni in merito. Inoltre il lavoro svolto nei Dipartimenti verticali per il confronto sulle modalità di valutazione alla luce dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 ha portato alla revisione degli strumenti condivisi circa la valutazione delle discipline nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria. Infine è stato avviato l'aggiornamento del Curricolo di educazione civica per tutti gli ordini di scuola e la progettazione condivisa di attività di sensibilizzazione in merito da parte della scuola dell'infanzia.

permanente di esse. Si ritiene altresì importante portare avanti un approfondimento sulle conoscenze, abilità e competenze valutate nelle Prove Invalsi, un dialogo sulle metodologie didattiche che più ne favoriscono lo sviluppo, l'eventuale stesura di relative prove comuni sia per la scuola primaria che per quella secondaria in un confronto verticale sulle attività di raccordo fra ordini di scuola (ad es. storia e attività di passaggio fra infanzia e primaria, attività estive e prove d'ingresso fra primaria e secondaria), perché si arrivi realmente a una piena condivisione delle best practices nell'intero Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele o ambiti disciplinari. Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico. Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. In particolare sono condivisi i criteri di valutazione quadrimestrale ma non sempre le rubriche di valutazione delle verifiche.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare		84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,5%	53,7%	53,5%



gestisce uno	✓			
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		69,2%	60,7%	52,5%



	✓			
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registo		82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8BT007	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro		88,5%	88,5%	88,3%



livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Il plesso Marconi, di costruzione più recente, è dotato di un numero di aule sufficienti rispetto al numero degli alunni iscritti e risponde adeguatamente alle esigenze della popolazione scolastica. Le aule sono spaziose e luminose, garantendo in tal modo un ambiente di apprendimento sereno e non sovraffollato. All'interno dell'edificio sono disponibili due laboratori dedicati alle attività manuali e artistiche. Questi spazi, dotati di lavabo e grandi tavoli, offrono agli alunni la possibilità di sviluppare competenze pratiche e creative, attraverso esperienze dirette e laboratoriali che arricchiscono il percorso formativo. Particolare attenzione è riservata al benessere degli alunni con disabilità, grazie alla presenza di un'aula appositamente allestita con materiali morbidi. La biblioteca del plesso rappresenta una risorsa fondamentale per la crescita culturale degli alunni, offrendo uno spazio dedicato alla lettura/prestato di vari testi. Un'ulteriore risorsa significativa è costituita dall'aula di informatica, dotata di circa 10 computer fissi, che permette agli studenti di acquisire competenze digitali essenziali. Inoltre, la presenza di 4 carrelli con 24 Chromebook, trasportabili nelle singole classi, facilita l'accesso alle nuove tecnologie e promuove una didattica innovativa all'interno delle

Punti di debolezza

Nel plesso Marconi, nonostante i numerosi aspetti positivi, si presenta qualche criticità legata alla qualità e quantità delle risorse materiali presenti in determinati ambienti e all'organizzazione degli stessi. In particolare, nel laboratorio dedicato alle attività artistiche, sarebbe auspicabile una più adeguata organizzazione dei materiali e dei spazi affinché ogni classe possa trovare in loco ciò che serve senza dover portare di volta in volta i propri materiali dall'aula. Questa soluzione favorirebbe una maggiore efficienza nello svolgimento delle attività creative e una migliore gestione delle risorse comuni. Per quanto riguarda la palestra e l'aula per gli alunni con disabilità, la dotazione delle attrezzature sebbene presenti, risulta ancora limitata rispetto alle reali necessità della scuola. Si rende necessaria l'implementazione di nuovi materiali per potenziare ulteriormente le attività didattiche e sportive, così da offrire agli alunni maggiori opportunità. Il laboratorio di informatica nonostante sia ben attrezzato non è ancora molto usato dai docenti e dagli alunni delle diverse classi. Questi punti di debolezza suggeriscono la necessità di un maggiore investimento nella gestione e nell'aggiornamento degli spazi e delle attrezzature, affinché possano essere pienamente sfruttati



aule. Infine, vi è una ampia la palestra che consente lo svolgimento di numerose attività sportive. Per quanto riguarda il plesso Galilei, la struttura si presenta più datata, ma ha recentemente beneficiato di lavori di ristrutturazione che ne hanno migliorato la funzionalità e l'aspetto. Le aule sono ampie e luminose e risultano più numerose rispetto al fabbisogno degli alunni iscritti, il che consente una distribuzione ottimale delle classi e un ambiente non sovraffollato. Il laboratorio di informatica è ben attrezzato con numerose postazioni fisse e un carrello mobile con 24 Chromebook. All'interno del plesso è presente anche una biblioteca ben organizzata e ricca di libri, che stimola l'interesse per la lettura e rappresenta un valido supporto alla didattica. Inoltre, vi è un'aula di musica dotata di piccoli strumenti musicali, che permette agli alunni di avvicinarsi al mondo musicale attraverso esperienze pratiche, e un'ampia palestra. La scuola secondaria si caratterizza per un edificio che offre aule spaziose e luminose, favorendo un ambiente accogliente per lo svolgimento delle attività didattiche. Oltre alle aule tradizionali, sono presenti diversi spazi specializzati, tra cui una capiente aula teatro, un'aula di tecnologia e un laboratorio di informatica, cui si sommano 6 carrelli con 24 Chromebook. Le aule di scienze, arte e musica offrono agli

da tutta la comunità scolastica. Per quanto riguarda il plesso Galilei, uno dei principali punti di debolezza riguarda la collocazione della palestra, che si trova all'esterno dell'edificio scolastico. Questa dislocazione comporta la necessità, per gli alunni, di uscire dall'edificio ogni volta che devono svolgere attività sportive. La dislocazione esterna della palestra rappresenta pertanto un elemento di criticità che incide sia sulla comodità che sulla sicurezza degli alunni durante le ore di educazione fisica. Nella secondaria, nonostante la presenza di spazi funzionali e ben equipaggiati, la vetustà dell'edificio rappresenta una criticità significativa, che talvolta può compromettere la qualità degli ambienti. Inoltre, la gestione delle aule di arte, tecnologia e informatica risulta particolarmente complessa a causa dell'elevato numero di classi; è necessario, infatti, un'attenta organizzazione degli spazi e dei tempi per evitare sovrapposizioni tra le diverse classi e garantire la piena fruibilità delle risorse comuni. Il laboratorio di informatica necessita di un rinnovo della strumentazione, come pure risulta avvertita l'esigenza di un'aula morbida per benessere degli alunni con disabilità e il supporto alla didattica personalizzata.



alunni strumenti e risorse adeguate per una didattica laboratoriale. La biblioteca è stata recentemente rinnovata con l'inserimento di oltre 400 nuovi volumi di recente pubblicazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde in buona parte alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono presenti e sono utilizzati da meno della metà delle sezioni/classi; le strutture sportive sono utilizzate da tutte le sezioni/classi. Buona parte dei docenti adotta metodologie didattiche innovative e diversificate che tuttavia necessitano di un più ampio grado di condivisione tra colleghi. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le sezioni/classi; eventuali conflitti vengono gestiti in modo adeguato e il clima relazionale tra bambini/alunni/studenti e tra docenti è generalmente positivo, pur restando margini di miglioramento.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	92,1%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8BT007	MILANO	LOMBARDIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	18,3%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		35,9%	37,9%	43,0%



bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola MIIC8BT007	provinciale MILANO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle	✓	88,5%	87,8%	88,3%



classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,5%	70,9%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'istituto presenta numerosi punti di forza che testimoniano un percorso di miglioramento già avviato. Durante gli anni sono stati resi accessibili corsi di carattere formativo in merito alle tecnologie didattiche per l'inclusione. Inoltre, da quest'anno, si è deciso di puntare su una formazione interna da docenti a docenti, in risposta concreta ai bisogni emersi e per rafforzare le competenze professionali dei docenti nelle aree maggiormente critiche. In questa prospettiva si colloca anche la raccolta sistematica di questionari sul benessere dei docenti, che evidenzia l'attenzione della scuola verso le esigenze del personale e la volontà di costruire un ambiente di lavoro più consapevole e supportivo. Un ulteriore elemento sperimentale di valore è la decisione di condivisione buone pratiche inclusive, da archiviare in un drive accessibile all'intero istituto, per favorire il confronto professionale e la diffusione di strategie efficaci. La progettazione, realizzazione e il monitoraggio di una pluralità di interventi mirati a rispondere ai differenti bisogni linguistici e relazionali degli alunni NAI costituiscono un aspetto fondamentale per garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti. Parallelamente, la scuola investe

Punti di debolezza

Nel contesto dell'I.C di Pero emergono alcune criticità rilevanti in relazione ai processi di inclusione e alla didattica dell'italiano L2. La formazione dei docenti curricolari e di sostegno su questi temi risulta ancora parziale e disomogenea, così come limitata è la presenza di docenti specializzati con TFA. Il frequente turnover dei docenti di sostegno, spesso precari, incide negativamente sulla continuità educativa e sulla costruzione di percorsi stabili e condivisi. Si evidenziano inoltre difficoltà nella gestione delle dinamiche relazionali e nell'adozione di strategie metodologiche orientate al benessere degli studenti e alla creazione di un clima di classe positivo, inclusivo e facilitante per gli apprendimenti. La collaborazione all'interno dei team non è sempre efficace, in particolare nella progettazione condivisa dei PEI e dei PDP, e permane una conoscenza ancora limitata delle risorse digitali utili per l'inclusione. Le ore di sostegno risultano spesso non adeguate ai bisogni reali degli alunni e, in alcuni casi, il personale di sostegno viene impiegato per la copertura di supplenze, riducendo il tempo dedicato agli interventi educativi. Un'ulteriore criticità riguarda l'attuazione di una didattica inclusiva a priori: la personalizzazione tende talvolta a



nella ricerca e nell'attivazione di percorsi di formazione sui temi dell'intercultura e della didattica dell'italiano L2, promuovendo un approccio sempre più consapevole e riflessivo. In questo quadro si inserisce il progetto "Altroparlante", realizzato in partnership con l'Università per Stranieri di Siena, che rappresenta un esempio significativo di didattica interculturale trasformativa e di promozione della diversità linguistica e culturale come risorsa per l'intera comunità scolastica. L'ICS di Pero si distingue inoltre per la collaborazione continuativa con gli enti che erogano servizi di mediazione linguistico-culturale e di facilitazione linguistica, nonché con le realtà educative presenti sul territorio. La rete costruita nel tempo risulta solida e caratterizzata da relazioni proficue, a sostegno dei percorsi di inclusione. Infine, negli anni si sono progressivamente ampliati gli spazi di relazione e dialogo con le famiglie con background migratorio, rafforzando il rapporto scuola-famiglia e favorendo una maggiore corresponsabilità educativa. Anche sotto questo profilo, il percorso appare in costante evoluzione e miglioramento, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica più accogliente, aperta e inclusiva.

concretizzarsi in una semplificazione degli obiettivi piuttosto che nella progettazione di materiali, strategie e ambienti di apprendimento realmente adattati e facilitanti, soprattutto per gli alunni NAI. In questo quadro, il ruolo del docente di sostegno non sempre viene pienamente riconosciuto come risorsa all'interno del team classe. Si rilevano inoltre difficoltà nel reperire specialisti esterni, una conoscenza non omogenea del protocollo di accoglienza e un utilizzo ancora limitato dei materiali condivisi per la didattica dell'italiano L2. E' presente infine una tendenza a delegare l'insegnamento dell'italiano L2 a figure specialistiche esterne e, non in tutti i team, una piena valorizzazione della lingua madre e del patrimonio culturale degli alunni.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono sufficienti a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica sufficiente attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è tendenzialmente ben strutturata, anche se non applicata in modo organico a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono diffusi in modo non omogeneo nei team. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è praticata, sebbene non con uguale diffusione. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP, sebbene richiesta dalla scuola, non è sempre adeguata, talvolta per mancanza di interlocutori disponibili; il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento è costante.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		81,0%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		24,2%	21,2%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,9%	90,1%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Apprendistato	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8BT007	1,9%	8,5%	3,8%	33,1%	11,4%	25,5%	16,1%	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	1,8%	0,0%	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	4,5%
LOMBARDIA	2,2%	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	4,2%
Italia	1,8%	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di



orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	64,9%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC8BT007	93,3%	69,2%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le attività di raccordo sia fra infanzia e primaria che fra primaria e secondaria rappresentano un buon punto di forza. I docenti dell'infanzia e della prima primaria progettano temi ed attività comuni per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, oltre a scambiarsi informazioni in merito ad essi con un modello di scheda condiviso. I docenti della quinta primaria e della secondaria collaborano all'organizzazione di lezioni aperte ai ragazzini di quinta primaria presso la scuola secondaria, alla presentazione e dialogo con gli alunni delle quinte in occasione dell'open day, oltre a scambiarsi informazioni in merito ad essi con un modello di scheda condiviso. La scuola secondaria ha strutturato un percorso di attività di formative in chiave orientativa per ogni annualità e curato il dialogo fra docenti dei diversi consigli di classe, gli alunni e le loro famiglie così da formulare un consiglio orientativo tramite un percorso partecipato che accompagni gli alunni ad essere protagonisti consapevoli delle proprie scelte in merito al proprio futuro. Tale consiglio orientativo viene infatti recepito generalmente in modo positivo dalle famiglie e dagli alunni stessi.

Punti di debolezza

Nonostante l'istituto si sia dotato di modelli condivisi di schede di passaggio di informazioni fra ordini di scuola, non sempre vengono condivise tutte le informazioni importanti per la formazione delle classi prime dell'ordine scolastico successivo e per il monitoraggio degli alunni con BES. La scuola può prevedere un aggiornamento, dei docenti della secondaria, in merito alle nuove tipologie di scuole di scuole secondarie di secondo grado e favorire ancora di più un dialogo fra tutti i docenti dei diversi consigli di classe volto all'individuazione del consiglio orientativo più opportuno per ogni singolo alunno. Non è ancora stata svolta una analisi dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI degli ex alunni frequentanti le scuole superiori di secondo grado per attuare una autovalutazione dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e di individuazione delle azioni di miglioramento finalizzate alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate ma vengono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo informale. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è discreta. Le attività di orientamento sono strutturate e tengono conto delle aspettative dei bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie delle attività educative e formative, interne ed esterne: percorsi di letture, laboratori, uscite didattiche anche presso altre scuole, centri di formazione professionale, università mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola non ha ancora monitorato sufficientemente i risultati delle proprie attività di orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo, mentre monitora abitualmente l'efficacia delle attività di continuità e raccordo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		47,4%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	3.232,7	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	41,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha sviluppato un'ampia progettualità, sostenuta anche da numerose e strutturate partnership sul territorio e presidia quindi le aree di criticità più emergente (inclusione e intercultura) con figure specifiche individuate all'interno del corpo docenti e con risorse economiche proprie e provenienti dal Piano per il diritto alla studio del Comune di Pero. Altre tipologie di progettualità volte all'ampiamiento dell'offerta formativa si sono strutturate negli anni passati e sono divenute ormai proposta tradizionale all'interno del curriculum istituzionale, potendo contare su riferimenti organizzativi certi (Centro sportivo, associazioni culturali e di volontariato operanti sul territorio, parrocchia).

Punti di debolezza

Un ingente sforzo progettuale è stato messo in atto grazie alle risorse del PNRR, in chiave di implementazione delle dotazioni informatiche, di formazione del personale docente e non e di sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Occorrerà valutare gli effetti dei tali azioni, legate a un finanziamento non strutturato e non ripetibile. In generale l'istituto può sviluppare un più regolare monitoraggio delle attività svolte. All'interno di un buon grado di stabilità e continuità sull'istituto del personale di ruolo, occorre allargare la partecipazione ai ruoli organizzativi a più figure, anche con meno anni di servizio, nell'ottica di un allargamento della condivisione gestionale e progettuale dell'istituzione scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ridefinito la propria visione strategica a seguito delle più recenti sollecitazioni emerse dall'analisi del contesto in cui opera, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, pur rendendosi necessario un ulteriore aumento di tale responsabilità condivisa. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo abbastanza adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	0	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	1	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	2	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	14,3%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	34,3%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	25,7%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	0,0%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,7%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	10,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	8,9%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	13,9%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	6,9%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	36,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	14,5%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	24,2%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	9,7%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	25,8%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	14,5%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	48,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	21,1%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	12,5%	4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento		64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	86,9%	89,2%	84,0%



I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Il personale dell'istituto comprensivo è molto attento alle proprie esigenze formative, che pianifica in piena coerenza con le priorità individuate nei documenti fondamentali dell'istituzione, con particolare attenzione quindi alle aree dell'inclusione e dell'intercultura. La partecipazione dello stesso alla vita della scuola tramite la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro è ampia in tutti i gradi scolastici, nel tentativo di realizzare un'efficace progettazione verticale delle azioni educativo-didattiche. Anche le sinergie tra personale docente e personale ATA sono positive e ispirate a collaborazione e correttezza.

Punti di debolezza

Tra tutte le esperienze formative avviate quella che più di tutte si trova a un punto iniziale e in potenza può conoscere ancora uno sviluppo importante è relativa alle competenze digitali del personale, e la conseguente implementazione di tale strumento tanto nel lavoro degli uffici quanto nella didattica. Certamente gli investimenti recentemente realizzati hanno gettato le basi di questo ulteriore passo. La collaborazione tra docenti, certamente fruttuosa e positiva, ha conosciuto e conosce inevitabilmente anche fasi in cui risulta necessario il coinvolgimento di nuove risorse che arricchiscano il punto di vista del gruppo di lavoro, trasformando così il conflitto in una possibilità di crescita e cambiamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,4	1,4	2,1
Convenzioni		9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	1	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive	✓	7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa	✓	7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	3%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	2%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8BT007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8BT007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8BT007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8BT007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8BT007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha strutturato partnership solide e continuative sul territorio in risposta delle esigenze prioritarie che ha individuato. Gli attori coinvolti nelle diverse alleanze sono sia istituzionali (Comune di Pero, ATS e Sercop in primis), sia cooperative attive sul territorio (Stripes, Intrecci) sia realtà associative o volontaristiche. Tra queste ultime è opportuno riconoscere il valore della presenza attiva di genitori ed ex insegnanti dell'istituto che garantiscono attività di doposcuola (organizzate dall'Oratorio e dal Comitato genitori), di supporto a progetti di ampliamento della didattica e di prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati. La partecipazione delle famiglie, anche attraverso gli organi istituzionali, è molto viva ed ampia negli eventi comunitari e nei momenti di comunicazione e restituzione delle attività.

Punti di debolezza

Certamente l'ampio bacino migratorio cui si riferisce il 40% dell'utenza dell'istituto non ne favorisce una partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola, sebbene sia stato appena introdotto con adeguate risorse il supporto della mediazione linguistica anche per favorire la partecipazione dei genitori ai momenti assembleari. Pur constatando una partecipazione attiva e feconda dei genitori alla vita della scuola, occorre rilevare quanto i momenti elettorali, specialmente per quanto riguarda gli organi di più ampio governo della scuola, siano generalmente poco partecipati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e



responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

TRAGUARDO

Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria al di sopra dell'80%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare momenti di programmazione e condivisione didattica "in pratica" tramite la co-progettazione di attività e prove di raccordo tra i differenti gradi scolastici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare e aggiornare il curricolo verticale d'istituto, integrandovi coerenti percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare, autovalutare e condividere pratiche inclusive e materiali, accrescendo la presa in carico delle situazioni di fragilità da parte di tutti i docenti disciplinari e di sostegno.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riformare la composizione e la progettualità didattica riferita alla sezione a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per ridurre il grado di variabilità tra le classi e garantire una più equilibrata distribuzione degli alunni con background migratorio.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti in merito all'inclusione e alla didattica dell'italiano L2.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incremento dei risultati positivi in tutte le prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

TRAGUARDO

Incremento positivo del dato relativo all'istituto nelle prove INVALSI degli studenti della scuola Primaria e Secondaria in modo da pareggiare o superare il dato di riferimento nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare momenti di programmazione e condivisione didattica "in pratica" tramite la co-progettazione di attività e prove di raccordo tra i differenti gradi scolastici.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riformare la composizione e la progettualità didattica riferita alla sezione a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per ridurre il grado di variabilità tra le classi e garantire una più equilibrata distribuzione degli alunni con background migratorio.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare nei docenti la consapevolezza dell'importanza della valutazione d'istituto tramite specifica formazione sul SNV e le prove nazionali standardizzate (INVALSI).





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di studenti che ottengono valutazione minima (6) nell'Esame di Stato, superando il riferimento nazionale. Raggiungimento almeno del livello base per il 70% degli alunni usciti dall'istituto nei risultati delle prove INVALSI di seconda Secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare momenti di programmazione e condivisione didattica "in pratica" tramite la co-progettazione di attività e prove di raccordo tra i differenti gradi scolastici.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare la progettualità orientativa dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado e il coinvolgimento attivo con le famiglie.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riformare la composizione e la progettualità didattica riferita alla sezione a tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, per ridurre il grado di variabilità tra le classi e garantire una più equilibrata distribuzione degli alunni con background migratorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Osservando i risultati rendicontati con riferimento al triennio 2022-25 e constatandone il sostanziale non raggiungimento, si ritiene necessario continuare a dare priorità al miglioramento degli esiti scolastici rilevati nel passaggio tra i diversi gradi e nelle prove nazionali standardizzate, riparametrando i traguardi precedentemente fissati, rispetto ai quali le difficoltà specifiche del contesto in cui la scuola opera si sono rivelate determinanti. Nel Piano di miglioramento verranno programmate nuove azioni, sia in risposta al bisogno emergente negli ambiti dell'inclusione e dell'intercultura, sia nella prospettiva di una progettazione verticale tra i gradi scolastici.